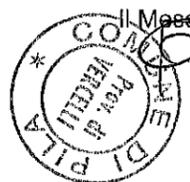


COMUNE DI PILA

Il presente permesso di costruire è stato affisso per estratto all'albo pretorio in data 28/08/15 e vi rimarrà pubblicato per n° quindici giorni consecutivi.

Addi 28/08/2015



Il Messo Comunale

*Dieta Lacerab*

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver notificato la presente, ai sensi dell'art. 31 della legge 17.08.1942 n° 1150, e successive modificazioni ed integrazioni, mediante consegna di copia a mani

di.....

Addi.....

IL RICEVENTE

IL MESSO COMUNALE

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI VERCELLI

COMUNE DI PILA

N. 03/2015

Data 28/08/2015

**PERMESSO DI COSTRUIRE**

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO

Vista la domanda prodotta in data 22 dicembre 2014 prot. n. 1206 dai sigg. Brusotti Maria Gabriella e Tentori Pierantonio, con la quale veniva richiesto, ai sensi del T.U. 6 giugno 2001, n. 380, e successive modificazioni, variante ai permessi di costruire n° 3 del 14 settembre 2012 e n° 2 del 13 settembre 2013, per il seguente intervento:

PROGETTO	AMPLIAMENTO FABBRICATO RESIDENZIALE – OPERE IN VARIANTE
UBICAZIONE DELL'IMMOBILE	Via Sesia n° 11
ESTREMI CATASTALI	Foglio 3 mappale 885

- Accertato che i richiedenti hanno titolo, ai sensi di legge e di regolamento, per ottenere il richiesto permesso di costruire;
- Visto il permesso di costruire n° 3 del 14 settembre 2012 e successiva variante n° 2 del 13 settembre 2013;
- Visto che il detto intervento edilizio è soggetto al contributo di cui all'art. 16 e seguenti del T.U. n. 380/2001 di complessivi €. 408,10 per oneri di urbanizzazione e costo di costruzione ( versati in data 13/05/2015 );
- Accertata la conformità del progetto agli strumenti urbanistici vigenti ;
- Visti i disegni progettuali allegati alla domanda stessa a firma del Geom Fiori Alessia con studio in Carpignano Sesia Via Ricasoli n° 24 ;
- Visto il verbale della Commissione Edilizia Comunale n. 1/2015, in data 13/02/2015 ;
- Visti gli strumenti urbanistici comunali – sia generale che attuativi – vigenti, nonché i regolamenti comunali di edilizia, di sanità ed igiene, di polizia;
- Viste le norme vigenti in materia di igiene, di sicurezza statica, di sicurezza degli impianti, di contenimento dei consumi energetici, di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche;
- Vista la relazione di aggiornamento della verifica sui consumi energetici di cui L.R. 28/05/2007 n° 13 e D. L.vo 03/03/2011 n° 28 presentata in data 30/07/2015 prot. 667

Ritenuto di dovere rilasciare il richiesto permesso di costruire a condizione che vengano osservate:

#### A) LE SEGUENTI PRESCRIZIONI ED AVVERTENZE GENERALI

1. Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

2. Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici.

3. Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici è necessaria l'apposita autorizzazione dell'ufficio comunale. Le aree e spazi occupati debbono essere restituiti al pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'ufficio comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre 30 giorni.

4. Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di apposita autorizzazione, rilasciata dall'ente competente.

5. Gli assiti di cui al punto 2 od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale.

6. L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato verranno dati, previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta e in presenza del direttore dei lavori.

7. E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge.

8. Il titolare del permesso di costruire, il committente, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni osservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione.

9. Per le costruzioni eseguite in difformità dal permesso trova applicazione il T.U. n. 380/2001 e successive modificazioni.

10. Il permesso di costruire non vincola il comune in ordine ai lavori che il comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti.

11. Prima dell'inizio dei lavori e per tutta la durata degli stessi, dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella chiaramente leggibile con la quale siano indicati: la data e il N° del permesso di costruire, la ditta esecutrice del lavoro, i nominativi del progettista e del DL ed eventuale progettista strutture in c.a., la data di inizio lavori, le eventuali varianti e proroghe di ultimazione.

12. Nel caso di sostituzione dell'impresa o del direttore dei lavori, il titolare del permesso dovrà darne immediata notizia allo sportello unico per l'edilizia. In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto all'albo professionale, nei limiti della sua competenza.

13. Dovranno essere osservate - se ed in quanto applicabili - tutte le prescrizioni contenute nelle vigenti norme in materia antisismica, sulle strutture portanti, sulle opere in cemento armato, sulla sicurezza degli impianti, sul contenimento del consumo energetico, sul superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche, sulla prevenzione incendi, sull'inquinamento.

14. L'inizio dei lavori è subordinato a tutte le autorizzazioni e depositi prescritti dalle leggi e regolamenti in vigore.

15. E' fatto obbligo di denunciare gli scarichi da effettuare qualunque sia il loro recapito mediante apposita richiesta alla competente autorità al fine di ottenere la relativa autorizzazione.

16. Il titolare del permesso di costruire è tenuto a comunicare, per iscritto, la data di inizio dei lavori, i nominativi del costruttore e del direttore lavori, ed ogni loro eventuale variazione.

17. Il presente permesso viene rilasciato ed è da ritenersi valido sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli elaborati di progetto, corrispondano a verità. In caso contrario esso è da ritenersi nullo e non efficace.

18. E' fatto obbligo di osservare le prescrizioni di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri ai sensi del D.Lgs. 14 agosto 1996, n. 494 e successive modificazioni.

Viste le norme regionali vigenti in materia;

Visto il D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, recante: "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia" e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

Fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi;

CONCEDE

Ai sigg. TENTORI Pierantonio - TNTPNT43R01D231W - e BRUSOTTI Maria Gabriella - BRSMGB43R41E0011 - residenti in Savona Via alla STRA', il richiesto permesso di costruire di variante, in esecuzione del progetto allegato alla domanda, con il vincolo del rispetto delle prescrizioni ed avvertenze generali nonché delle prescrizioni particolari riportate nella parte motiva.

I lavori dovranno essere completati entro tre anni dalla data di inizio lavori di cui al Permesso di Costruire n° 3/2012 del 14/09/2012, con l'obbligo di darne comunicazione a questo ufficio.

I termini possono essere prorogati, con provvedimento motivato, per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del titolare del permesso. Decorsi tali termini il permesso decade di diritto per la parte non eseguita, tranne che, anteriormente alla scadenza venga richiesta una proroga. La proroga può essere accordata, con provvedimento motivato, esclusivamente in considerazione della mole dell'opera da realizzare o delle sue particolari caratteristiche tecnico-costruttive.

La realizzazione della parte dell'intervento non ultimata nel termine stabilito è subordinata al rilascio di nuovo permesso per le opere ancora da eseguire, salvo che le stesse non rientrino tra quelle realizzabili mediante segnalazione di inizio attività ai sensi dell'articolo 22 del D.P.R. n° 380/2001. Si procede altresì, ove necessario, al ricalcolo del contributo di costruzione.

Il permesso decade con l'entrata in vigore di contrastanti previsioni urbanistiche, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro il termine di tre anni dalla data di inizio.

Allegati: n. 3 elaborati di progetto

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO  
Garavaglia Dr. Tiziano

